



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2703/2025

Oggetto: REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006, D.M. N. 370/1998. S.G. S.R.L. SERVIZI PER L'ECOLOGIA. AUTORIZZAZIONE AL TRASPORTO TRANSFRONTALIERO DI RIFIUTI DI CUI ALLA NOTIFICA N. IT004039. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI 129,11 EURO.

In data 06/10/2025 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 27 novembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 42 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025/2027, e nel quale è stato recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025/2027;

Visti

il Regolamento (CE) n. 1013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006 relativo alle spedizioni di rifiuti, il quale tra l'altro prevede che le competenti autorità di destinazione e spedizione trasmettano per iscritto, al notificatore e alle altre autorità competenti interessate, la propria decisione in merito al rilascio dell'autorizzazione al trasporto transfrontaliero di rifiuti oggetto di notifica;

il Regolamento della Commissione (CE) n. 1379 del 26 novembre 2007 recante modifica degli allegati I A, I B, VII e VIII del Regolamento (CE) n. 1013 del 14 giugno 2006;

il Regolamento della Commissione (CE) n. 1418/2007 del 29 novembre 2007 relativo all'esportazione di alcuni rifiuti destinati al recupero, elencati nell'allegato II o III A del Regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, verso alcuni paesi ai quali non si applica la decisione dell'OCSE sul controllo dei movimenti transfrontalieri di rifiuti;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

il Regolamento (CE) n. 669/2008 della Commissione del 15 luglio 2008 che integra l'allegato IC del Regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle spedizioni di rifiuti;

il Regolamento (CE) n. 740/2008 della Commissione del 29 luglio 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1418/2007 per quanto riguarda le procedure da seguire per l'esportazione di rifiuti in alcuni paesi;

il Regolamento (CE) n. 219/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2009, che adegua alla decisione 1999/468/CE del Consiglio determinati atti soggetti alla procedura di cui all'articolo 251 del trattato, per quanto riguarda la procedura di regolamentazione con controllo — Adeguamento alla procedura di regolamentazione con controllo — parte seconda;

il Regolamento (CE) n. 308/2009 della Commissione, del 15 aprile 2009;

la Direttiva 2009/31/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009;

il Regolamento (UE) n. 664/2011 della Commissione, dell'11 luglio 2011, recante modifica del Regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle spedizioni di rifiuti;

il Regolamento (UE) n. 135/2012 della Commissione, del 16 febbraio 2012, recante modifica del Regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle spedizioni di rifiuti al fine di includere alcuni rifiuti non classificati nell'allegato III B;

il Regolamento (UE) n. 255/2013 della Commissione, del 20 marzo 2013;

il Regolamento (UE) n. 1234/2014 della Commissione, del 18 novembre 2014, che modifica gli allegati IIIB, V e VIII del Regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle spedizioni di rifiuti;

il Regolamento (UE) n. 660/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante modifica del Regolamento (CE) n. 1013/2006 relativo alle spedizioni di rifiuti;

il Regolamento (UE) n. 2174/2020 della Commissione, del 19 ottobre 2020, che modifica gli allegati IC, III, IIIA, IV, V, VII e VIII del Regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle spedizioni di rifiuti;

il Regolamento (UE) n. 520/2022 della Commissione sulla esportazione di rifiuti destinati al recupero verso alcuni Paesi ai quali non si applica la decisione dell'OCSE sul controllo dei movimenti transfrontalieri di rifiuti che modifica il Regolamento 1418/2007;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";

il D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205, recante "Disposizioni di attuazione della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

il D.M. 22 dicembre 2016 recante "Adozione del Piano nazionale delle ispezioni di stabilimenti, imprese, intermediari e commercianti in conformità dell'art. 34 della direttiva 2008/98/CE, nonché delle spedizioni di rifiuti e del relativo recupero o smaltimento";

il D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio";

la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, recante "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia” e in particolare l’art. 46 che trasferisce alle Province le suindicate competenze;

Vista la nota di S.G. S.r.l. Servizi per l’Ecologia, assunta al protocollo con n. 28809 del 14/05/2025, con la quale è stato richiesto il rilascio dei modelli di notifica e movimento per una spedizione transfrontaliera di rifiuti classificati con EER 170503* - terra e rocce, contenenti sostanze pericolose, prodotti da IREOS S.p.A. con sito di partenza presso il cantiere COCIV Area 3, via Chiaravagna, bivio Corvi – I, 16153 GE e sito di destino presso l’impianto di Entsorgungsbetriebe der Landeshauptstadt Wiesbaden, Deponie Dyckerhoffbrunch, Deponiestrasse 15, D-65205 Wiesbaden, DE, per le operazioni D1;

Considerato che alla suddetta nota è stata allegata l’attestazione dell’avvenuto pagamento tramite PagoPA (del 14/05/2025) dell’importo di € 129,11 dovuto alla Città Metropolitana di Genova quale contributo per il rilascio dei modelli di notifica e movimento e per le attività di sorveglianza e controllo, da imputarsi secondo i seguenti estremi finanziari:

Codice	Azione	Importo	Struttura Accertamento
3010002	3001624	129,11	94/2025

Visti

la nota prot. n. 29022 del 15/05/2025 con la quale sono stati consegnati i moduli di notifica e di movimento al notificatore (notifica n. IT004039);

la documentazione consegnata tramite corriere da S.G. S.r.l. Servizi per l’Ecologia ed assunta al protocollo con n. 32471 del 29/05/2025, con cui è stata presentata la notifica di cui sopra relativamente alla spedizione di 10.000 t di rifiuti pericolosi classificati con EER 170503* - terra e rocce, contenenti sostanze pericolose, prodotti da IREOS S.p.A. con sito di partenza presso il cantiere COCIV Area 3, via Chiaravagna, bivio Corvi – I, 16153 GE e sito di destino presso l’impianto di Entsorgungsbetriebe der Landeshauptstadt Wiesbaden, Deponie Dyckerhoffbrunch, Deponiestrasse 15, D-65205 Wiesbaden, DE, per le operazioni D1;

la suddetta nota con la quale è stato trasmesso il dossier di notifica n. IT004039 di cui all’art. 4 del Regolamento (CE) 1013/2006 e ss.mm.ii.;

Preso atto che tale notifica riguarda la spedizione di complessive 10.000 t di rifiuti pericolosi classificati con EER 170503* - terra e rocce, contenenti sostanze pericolose, prodotti da IREOS S.p.A. con sito di partenza presso il cantiere COCIV Area 3, via Chiaravagna, bivio Corvi – I, 16153 GE e sito di destino presso l’impianto di Entsorgungsbetriebe der Landeshauptstadt Wiesbaden, Deponie Dyckerhoffbrunch, Deponiestrasse 15, D-65205 Wiesbaden, DE, per le operazioni D1;

Vista la nota prot. n. 33024 del 03/06/2025 con la quale è stato comunicato l’avvio del procedimento relativo al rilascio dell’autorizzazione al trasporto transfrontaliero di rifiuti di cui alla notifica n. IT004039;

Atteso che con la suddetta nota è stato comunicato:

- il nominativo del responsabile del procedimento;
- il termine di conclusione del procedimento fissato dalla norma (art. 9, comma 1, del Regolamento (CE) 1013/2006 e ss.mm.ii.) entro 30 giorni dalla data di conferma di ricevimento della notifica n. IT004039 da parte dell’Autorità competente di destinazione;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- il domicilio digitale dell'amministrazione;
- il rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia;

Considerato che con la stessa nota è stato precisato altresì che:

- il dossier di notifica è pervenuto integralmente in originale con nota assunta al protocollo n. 32471 del 29/05/2025;
- sarebbero stati richiesti chiarimenti/integrazioni alla documentazione già presentata;
- una volta pervenute le integrazioni, se congrue rispetto a quanto richiesto, si sarebbe proceduto alla trasmissione del dossier di notifica aggiornato all'autorità competente di destinazione e alle varie autorità di transito interessate;
- la Città Metropolitana avrebbe avuto quindi 30 giorni di tempo per prendere una delle decisioni previste dal Regolamento (rilascio dell'autorizzazione con o senza condizioni o obiezione alla spedizione) dalla data di trasmissione della conferma di ricevimento della notifica da parte dell'Autorità di destinazione (art. 9 del Regolamento);
- i tempi del procedimento sarebbero stati comunque sospesi fino alla data di trasmissione della conferma di ricevimento della notifica n. IT004039 da parte dell'autorità competente di destinazione data da cui sarebbero decorsi i 30 giorni sopra citati;

Viste

la suddetta nota con la quale sono sospesi i termini con contestuale richiesta di integrazioni al Dossier di notifica trasmesso in data 29/05/2025;

la nota assunta al protocollo con n. 34120 del 06/06/2025 con la quale sono state trasmesse le integrazioni richieste;

Atteso che

con nota prot. n. 34883 del 10/06/2025, a mezzo raccomandata, è stata trasmessa all'Autorità competente di destinazione (Regierungspräsidium Darmstadt – Luisenplatz 2 – 64283 Darmstadt – Repubblica Federale di Germania) e all'Autorità di transito (Confederazione Svizzera – UFAM Sektion Altlasten und Industrieabfalle) copia della notifica per il trasporto transfrontaliero di rifiuti n. IT004039;

la stessa è stata trasmessa anche via e-mail in data 10/06/2025;

con nota protocollo n. 44334 del 22/07/2025, a mezzo raccomandata, è stata ritrasmessa la suddetta notifica all'Autorità di destinazione in quanto il dossier con la copia originale del documento di notifica inviato il 10/06/2025 non era ancora stato ricevuto;

la stessa è stata trasmessa anche via e-mail in data 22/07/2025;

Preso atto che

S.G. S.r.l. Servizi per l'Ecologia, con mail del 22/07/2025, ha informato che l'Autorità di destino avrebbe analizzato la notifica in oggetto solo dopo l'arrivo della stessa in formato cartaceo, dato che non avrebbe accettato l'invio di notifiche via e-mail;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

con nota assunta al protocollo con n. 50115 del 20/08/2025 è pervenuta la richiesta di integrazioni effettuata dall'Autorità di destinazione a S.G. S.r.l. Servizi per l'Ecologia;

con note assunte al protocollo con n. 51074 del 26/08/2025, n. 51114 del 27/08/2025, n. 51757 del 29/08/2025 e n. 52123 del 01/09/2025 è pervenuto lo scambio di e-mail tra Società e Autorità di destinazione relativo alla tipologia di copia dell'originale del documento di notifica accettato dall'Autorità di destino per poter procedere con l'analisi della notifica in esame;

con nota assunta al protocollo con n. 52161 del 01/09/2025, corretta con nota assunta al protocollo con n. 52164 del 01/09/2025, la Società ha chiesto a Città Metropolitana di Genova il rilascio di una copia del documento di notifica e il consenso alle richieste di modifica sullo stesso (tra cui quella della data di inizio e di fine della notifica);

con nota prot. n. 52443 del 02/09/2025 Città Metropolitana di Genova ha dato il consenso alla richiesta di cui sopra ed ha consegnato copia del documento di notifica;

con nota assunta al protocollo con n. 53052 del 04/09/2025 sono pervenute da parte di S.G. S.r.l. Servizi per l'Ecologia le integrazioni richieste dall'Autorità competente di destinazione;

con nota assunta al protocollo con n. 53164 del 05/09/2025 la Società ha riconsegnato a Città Metropolitana di Genova la copia del documento di notifica opportunamente corretto;

con nota protocollo n. 53622 del 08/09/2025, a mezzo raccomandata, è stato trasmesso il suddetto documento all'Autorità di destinazione in quanto il dossier con la copia originale del documento di notifica inviato il 10/06/2025 non era ancora stato ricevuto;

la stessa è stata trasmessa anche via e-mail in data 08/09/2025;

la nota pervenuta via mail in data 18/09/2025, assunta al protocollo con n. 55852 del 18/09/2025, con la quale la Repubblica Federale di Germania, Regierungspräsidium Darmstadt, Luisenplatz 2 – 64283 Darmstadt ha comunicato in qualità di autorità competente di destinazione di aver ricevuto la notifica IT004039 in data 18/09/2025, con data di conferma di ricevimento del 18/09/2025;

per quanto riguarda l'autorità di transito UFAM (Ufficio Federale Ambiente - Confederazione Svizzera), la stessa ha dato il suo tacito consenso al transito relativo alla notifica IT004039 (come risulta dal documento inserito nel fascicolo informatico in data 19/09/2025);

la nota pervenuta via mail in data 25/09/2025, assunta al protocollo con n. 57355 del 26/09/2025, con la quale la Repubblica Federale di Germania, Regierungspräsidium Darmstadt – Luisenplatz 2 – 64283, Darmstadt ha trasmesso la propria autorizzazione con condizioni specifiche alla spedizione n. IT004039 valida dal 30/09/2025 al 29/09/2026 unitamente a copia del documento di notifica debitamente firmato al box 20;

Atteso che con nota protocollo n. 56272 del 22/09/2025 è stata data informazione che, a seguito della comunicazione sopra citata, con cui è stata data conferma del ricevimento della notifica n. IT004039 ai sensi dell'art. 8, comma 2, del Regolamento (CE) 1013/2006 e ss.mm.ii. da parte dell'autorità di destinazione, il procedimento previsto dall'art. 9, comma 1, del Regolamento (CE) 1013/2006 sarebbe stato concluso entro trenta giorni dal 18/09/2025 quindi entro il 18/10/2025 così come anticipato con precedente nota n. 33024 del 03/06/2025;

Dato atto che

- la notifica presentata risulta debitamente compilata ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (CE) n. 1013/2006;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- il notificatore ha presentato dichiarazione che costituirà adeguata garanzia finanziaria, al più tardi nel momento in cui ha inizio la spedizione, come previsto dall'art. 4, punto 5), comma 2 e dall'art. 6, comma 3 del Regolamento (CE) n. 1013/2006;
- non sono stati rilevati, ai sensi degli artt. 11 e 12 del Regolamento (CE) n. 1013/2006, motivi di obiezione alla spedizione di rifiuti in oggetto;

Atteso che la Città Metropolitana di Genova provvederà comunque al rilascio dei moduli di movimento numerati, timbrati e vistati, necessari per la spedizione dei rifiuti, unicamente a seguito della verifica di congruità della garanzia finanziaria costituita secondo quanto indicato dal D.M. 370/1998;

Ritenuto opportuno fissare, oltre ai requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 1013/2006, condizioni specifiche come di seguito riportate:

1. l'ultimo trasporto dovrà essere completato entro e non oltre il 29/09/2026;
2. una copia del documento di notifica dovrà accompagnare ogni trasporto di rifiuti unitamente alla presente autorizzazione e al documento di movimento;
3. prima di ogni spedizione il notificatore dovrà accertarsi che i rifiuti siano conformi alle specifiche dell'impianto di destinazione e che quest'ultimo sia in grado accettarli direttamente;
4. nel caso in cui i rifiuti dovessero essere respinti dal destinatario perché non conformi alle condizioni di accettazione, o se il trasferimento non potesse essere portato a termine come previsto per altri motivi, il notificatore dovrà riprenderli in carico dando informazione alla Città Metropolitana di Genova;
5. il notificatore dovrà garantire che tutte le parti coinvolte nell'attuazione della notifica completino e compilino correttamente il documento di accompagnamento;
6. eventuali modifiche essenziali delle modalità e/o condizioni indicate nella presente spedizione dovranno essere comunicate immediatamente alle autorità competenti interessate nonché al destinatario, a cura del notificatore, prima che abbia inizio la spedizione per valutare se ricorrano le condizioni o meno per la presentazione di una nuova notifica secondo quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento (CE) 1013/2006 e ss.mm.ii.;
7. non potranno essere utilizzati vettori diversi da quelli autorizzati con il presente atto, l'eventuale utilizzo di subappaltatori richiede l'approvazione preventiva delle Autorità competenti
8. il notificatore dovrà provvedere a verificare:
 - che i vettori siano muniti di autorizzazioni e di assicurazioni di responsabilità civile in corso di validità;
 - che l'impianto di recupero finale sia munito di autorizzazione in corso di validità;

Atteso che S.G. S.r.l. Servizi per l'Ecologia risulta essere inserita nell'elenco delle imprese richiedenti l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio c.d. "White List", previsto dalla Legge 6/11/2012 n. 190 e dal D.P.C.M. del 18 aprile 2013 e dalla legge 114/2014 di conversione del D.L. 90/2014, della Prefettura di Brescia, fino al 26/08/2026;

Considerato che per il presente atto non è dovuto alcun contributo per le spese di istruttoria previste dalla D.G.P. n. 183/2011;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Vista la relazione di chiusura del procedimento predisposta in data 02/10/2025 dal responsabile di procedimento e inserita nel relativo fascicolo informatico con prot. n. 58961 del 02/10/2025;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Silvia Versari, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2025/2027, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa Amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

Ritenuto che sussistano i presupposti per procedere con il rilascio del presente atto sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva;

Atteso che per il presente non è previsto l'obbligo di pubblicazioni specifiche e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

Tutto quanto ciò premesso,

DISPONE

A. di autorizzare, fatti salvi i diritti di terzi, S.G. S.r.l. Servizi per l'Ecologia, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dalla data del presente atto fino al 29/09/2026, alla spedizione di cui alla notifica n. IT004039, relativa al trasporto transfrontaliero di 10.000 t di rifiuti pericolosi classificati con EER 170503* - terra e rocce, contenenti sostanze pericolose, prodotti da IREOS S.p.A. con sito di partenza presso il cantiere COCIV Area 3, via Chiaravagna, bivio Corvi – I, 16153 GE e sito di destino presso l'impianto di Entsorgungsbetriebe der Landeshauptstadt Wiesbaden, Deponie Dyckerhoffbrunch, Deponiestrasse 15, D-65205 Wiesbaden, DE, per le operazioni D1 nel rispetto delle condizioni di seguito riportate:

1. l'ultimo trasporto dovrà essere completato entro e non oltre il 29/09/2026;
2. una copia del documento di notifica dovrà accompagnare ogni trasporto di rifiuti unitamente alla presente autorizzazione e al documento di movimento;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

3. prima di ogni spedizione il notificatore dovrà accertarsi che i rifiuti siano conformi alle specifiche dell'impianto di destinazione e che quest'ultimo sia in grado accettarli direttamente;
 4. nel caso in cui i rifiuti dovessero essere respinti dal destinatario perché non conformi alle condizioni di accettazione, o se il trasferimento non potesse essere portato a termine come previsto per altri motivi, il notificatore dovrà riprenderli in carico dando informazione alla Città Metropolitana di Genova;
 5. il notificatore dovrà garantire che tutte le parti coinvolte nell'attuazione della notifica completino e compilino correttamente il documento di accompagnamento;
 6. eventuali modifiche essenziali delle modalità e/o condizioni indicate nella presente spedizione dovranno essere comunicate immediatamente alle autorità competenti interessate nonché al destinatario, a cura del notificatore, prima che abbia inizio la spedizione per valutare se ricorrano le condizioni o meno per la presentazione di una nuova notifica secondo quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento (CE) 1013/2006 e ss.mm.ii.;
 7. non potranno essere utilizzati vettori diversi da quelli autorizzati con il presente atto, l'eventuale utilizzo di subappaltatori richiede l'approvazione preventiva delle Autorità competenti;
 8. il notificatore dovrà provvedere a verificare:
 - che i vettori siano muniti di autorizzazioni e di assicurazioni di responsabilità civile in corso di validità;
 - che l'impianto di recupero finale sia munito di autorizzazione in corso di validità;
- B. di allegare al presente atto:
- Allegato 1 - elenco trasportatori e itinerari: allegati 6 e 5 del dossier di notifica;
 - Allegato 2 – modulo di notifica relativo alla notifica IT004039;
 - Allegato 3 – modulo di movimento relativi alla notifica IT004039;
- C. di introitare la somma di € 129,11 versati da S.G. S.r.l. Servizi per l'Ecologia secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile;

INVIA

copia del presente atto a:

- S.G. S.r.l. Servizi per l'Ecologia;
- autorità competente di destinazione e di transito.

RICORDA

che l'efficacia dell'autorizzazione in oggetto è comunque subordinata alla validità dell'autorizzazione alla gestione rifiuti dell'impianto di destinazione;

che la presente autorizzazione è rilasciata ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (CE) n.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

1013/2006 e non esonera, pertanto, il notificatore dal conseguimento di ulteriori autorizzazioni, permessi o atti di assenso comunque denominati necessari in virtù di disposizioni di rango internazionale, comunitario e nazionale attualmente in vigore;

che deve essere ottemperato quanto indicato all'art. 16 del Regolamento (CE) n. 1013/2006, circa gli obblighi del notificatore dopo il rilascio dell'autorizzazione alla spedizione;

che le informazioni relative alle disposizioni di cui agli artt. 15 e 16 del Regolamento (CE) 1013/2006 dovranno essere registrate, con analoghe modalità, sul sistema informatico di raccolta dati SISPED accedendo al sistema mediante inserimento delle credenziali rilasciate al medesimo da questa Autorità competente.

Si specifica che questa autorità si riserva il diritto di sospensione e/o di revoca della presente autorizzazione in caso di mancato rispetto delle condizioni o di violazioni delle prescrizioni dettate dalla normativa vigente in materia ed, in particolare, qualora accerti che si è venuta a configurare una o più ipotesi di cui all'art. 9, comma 8, del Regolamento (CE) 1013/2006.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente Atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 18 giorni dalla data in cui si è avuta informazione della data di conferma dell'avvenuto ricevimento della notifica da parte della autorità di destinazione (18/09/2025).

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**